Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0156168 del 09/12/2020 - Uscita
Firmatari: **Clementi Cristina (76458605442590342989004734824260332129)**
Impronta informatica: 4533c43a758ec5cb0c915856c1e39c8b4d7c82f10bd4be7b4f912235e01c7e11
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

COMUNE DI TERNI
Direzione Welfare

Regione Umbria

AVVISO PUBBLICO

Selezione di organismi di formazione - anche organizzati in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), costituite o costituende - accreditati ai sensi della normativa regionale per l'attivazione di tirocini extracurriculari e pacchetti formativi di base a favore di cittadini facenti parte di nuclei familiari beneficiari di misure volte al contrasto della povertà e all'inclusione sociale residenti nei Comuni della Zona Sociale n.10

1. Finalità e obiettivi

In attuazione di quanto previsto dal Piano Attuativo Locale per la lotta alla povertà della Zona Sociale n. 10 (Comuni di Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, San Gemini, Stroncone e Terni) approvato con DGC n.41 del 13.02.2019 e in linea con quanto disposto nel Piano Regionale per la lotta alla povertà 2018/2020 approvato dalla Regione Umbria, con il presente avviso si attiva la selezione di Organismi di formazione, anche organizzati in Associazione Temporanea di Imprese(ATI) o di scopo (ATS) costituite o costituende, per la creazione di un Tavolo di co-progettazione e la realizzazione di pacchetti formativi e di tirocini in favore di persone beneficiarie di misure volte al contrasto alla povertà e all'inclusione sociale, residenti nei comuni della Zona sociale n. 10.
L'attuale situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 ha portato all'adozione, da parte del Governo, di misure tese al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica, alle quali si sono aggiunte ulteriori misure regionali. Tali misure, giustificate dal carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dal notevole incremento dei casi sul territorio nazionale, hanno colpito profondamente il tessuto sociale ed il sistema economico segnando una crisi profonda nei confronti di cittadini, imprese e famiglie.
In questo momento storico, l'Amministrazione Comunale di Terni, attraverso la Direzione Welfare, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n.10, intende mettere in campo misure volte a favorire il potenziamento dei servizi e degli interventi dedicati alle persone maggiormente esposte ai processi di impoverimento e di esclusione sociale, anche attraverso l'invito rivolto agli attori sociali presenti nel territorio a partecipare in forma attiva a tali processi. Ciò al fine di garantire un arricchimento ed una valorizzazione del capitale sociale e un impegno in termini di responsabilità sociale delle aziende anche in vista di una auspicabile ripresa economica.
L'Avviso è finalizzato alla selezione di Organismi di formazione - anche organizzati in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), costituite o costituende- accreditati ai sensi della normativa regionale per la formazione in grado di realizzare tirocini extracurriculari e pacchetti formativi di base (per un massimo di 24 ore) nel rispetto della normativa vigente in materia che siano rivolti a:

- cittadini residenti nei Comuni della Zona Sociale n. 10 inseriti nei nuclei familiari beneficiari di misure volte al contrasto della povertà e all'inclusione sociale, disoccupati/inoccupati, giovani e adulti, iscritti ai Centri per l'impiego della Regione Umbria, che abbiano compiuto 18 anni o, comunque, assolto al diritto/dovere all'istruzione e formazione, in carico al Servizio Sociale Professionale dei Comuni afferenti alla Zona Sociale n. 10, con priorità per coloro che non hanno già beneficiato dell'attivazione di un tirocinio extracurriculare a loro favore nel periodo di tempo di fruizione della misura di contrasto alla povertà e di politica attiva del lavoro.

2. Azioni finanziabili

Sono finanziabili proposte progettuali a sostegno dell'inserimento o il reinserimento occupazionale dei cittadini residenti nei Comuni della Zona Sociale n. 10 inseriti nei nuclei familiari beneficiari di misure volte al contrasto della povertà e all'inclusione sociale in carico al Servizio Sociale Professionale, attraverso l'attivazione degli strumenti di seguito indicati:

a) Tirocini extracurriculari della durata di 6 mesi
b) Pacchetti formativi di base (massimo 24 ore) collegati ai Tirocini extracurriculari

3. Risorse finanziarie disponibili

In relazione alla tipologia delle spese riguardanti i tirocini extracurricolari e i pacchetti formativi di base, detti servizi possono essere finanziati con la somma complessiva di **€ 264.000,00** necessaria a coprire le spese fino a dicembre 2021 sia per attivare la formazione da parte dei Soggetti formatori che per i benefici da erogare ai tirocinanti.
L'importo di **€ 264.000,00** è da intendersi omnicomprensivo di tutti i costi ed oneri connessi alla realizzazione degli stessi, tenuto conto che le attività in questione si svolgono per anni 1, dal 20/12/2020 al **31/12/2021**, con fondi provenienti dal *Piano regionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alle povertà – 2018/2020-* da *quota servizi* 2018 e 2019.

4. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali

Possono presentare progetti organismi di formazione - anche organizzati in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), costituite o costituende - accreditati presso la Regione dell'Umbria per la formazione e in regola con gli obblighi nei confronti degli enti assistenziali e previdenziali.
Inoltre, per quanto riguarda i tirocini extracurricolari, ai sensi della D.G.R. 202 del 2019, art.10, c.1 "Il soggetto promotore deve disporre di personale della struttura organizzativa, regolarmente contrattualizzato, a cui affidare, per l'intera durata del tirocinio, l'incarico di responsabile didattico organizzativo del percorso di tirocinio, con almeno 3 anni di esperienza documentata e nel rispetto di quanto previsto dall'art.9, c.1 della D.G.R.1209 del 2016"
I requisiti in materia di accreditamento e di regolarità contributiva dovranno essere posseduti al momento della sottoscrizione dell'Accordo Attuativo con il Comune di Terni, capofila della Zona sociale n. 10. Nel caso di mancato accreditamento o di mancanza della regolarità contributiva il progetto non potrà essere avviato e i costi eventualmente sostenuti non saranno riconosciuti.
In caso di ATI o ATS non sono tenuti all'accreditamento i soggetti che realizzano attività non formative. Il soggetto capofila deve essere comunque accreditato.
L'intenzione di costituirsi in ATI o ATS dovrà essere manifestata al momento della presentazione del progetto, producendo l'apposita dichiarazione d'intenti come da allegato d) alla modulistica predisposta per il presente Avviso, da perfezionarsi, entro 30 giorni, dalla comunicazione di ammissione al Tavolo di co-progettazione.
Nell'ambito della presente tipologia di intervento ogni Organismo di formazione non potrà aderire in veste di capofila o partner a più di due ATI o ATS, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

5. Descrizione e articolazione degli strumenti

a) Tirocini extracurriculari

Finalità specifica

Lo strumento ha l'obiettivo di offrire ai cittadini residenti nei Comuni della Zona Sociale n. 10, inseriti nei nuclei familiari beneficiari di misure volte al contrasto della povertà e all'inclusione sociale, in carico al Servizio Sociale Professionale, un'esperienza formativa on the job finalizzata a promuovere l'inserimento o il reinserimento occupazionale.

Modalità di progettazione e finanziamento

I tirocini hanno una durata di 6 mesi, e dovranno essere attuati nel rispetto della normativa vigente in materia, con particolare riferimento alla D.G.R. n. 202/2019 e s.m.i.
Ad ogni tirocinante sarà riconosciuta un'indennità di partecipazione mensile dell'importo di € 450,00 lordi a fronte di un impegno settimanale pari a 20 ore.
Nel progetto il Soggetto proponente dovrà individuare, il numero di tirocini previsti e, per ciascuno, il profilo professionale di riferimento, i relativi obiettivi formativi e le aree di competenza oggetto dell'esperienza formativa; inoltre, dovrà indicare la disponibilità a collaborare con il Sistema dei Servizi per l'Accompagnamento al Lavoro (SSAL) del Comune di Terni specificando il numero dei contesti ospitanti disposti ad accogliere tirocinanti.
Successivamente all'approvazione del progetto e allo svolgimento dell'attività di selezione dei partecipanti, lo stesso soggetto proponente assumerà il ruolo di soggetto promotore dei tirocini, con l'assegnazione ad esso di tutti i compiti previsti dalla D.G.R. n. 202/2019 e s.m.i. L'attivazione dei percorsi di tirocinio sarà subordinata al rispetto della normativa vigente in materia, ivi compreso delle norme emanate in relazione alle misure di contenimento dell'infezione da Covid-19. Il tirocinio sarà avviato successivamente alla stipula dell'apposito accordo fra soggetto promotore e impresa ospitante, sottoscritto per presa visione dal tirocinante. All'accordo dovrà essere allegato un progetto formativo individuale di tirocinio, contenente tutte le informazioni in ordine alle modalità di svolgimento del tirocinio stesso, alle attività che il tirocinante dovrà svolgere e agli specifici obiettivi formativi. Al termine del

tirocinio il Soggetto promotore rilascerà al tirocinante, sulla base della valutazione dell'impresa ospitante, un'attestazione finale, ai sensi della D.G.R. 202/2019.
Al soggetto promotore sarà corrisposta una somma di € 500,00 per ogni tirocinio attivato della durata di mesi 6, per lo svolgimento dei compiti di cui alla D.G.R. n. 202/2019 e s.m.i. Per il riconoscimento degli ulteriori costi, eventualmente sostenuti, per l'attivazione del tirocinio (IRAP, quota INAIL a carico dell'impresa, assicurazione RCT, visita medica, dispositivi di sicurezza/protezione, gestione amministrativa) oltre ai costi sostenuti per l'accensione della polizza fidejussoria, sarà erogato al soggetto promotore un contributo pari ad €100,00 mensili per ogni tirocinio effettuato.

b) Pacchetti formativi di base

Finalità specifica

Lo strumento consente la realizzazione di brevi percorsi formativi, collegati ai tirocini extracurriculari proposti, per l'acquisizione o il rafforzamento, da parte dei cittadini residenti nei Comuni della Zona Sociale n. 10 inseriti nei nuclei familiari beneficiari di misure volte al contrasto della povertà e all'inclusione sociale, in carico al Servizio Sociale Professionale, delle competenze richieste e spendibili all'interno del mercato del lavoro.

Modalità di progettazione e finanziamento

Oggetto dei percorsi formativi saranno le competenze di carattere tecnico-professionale e legate alle normative sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro individuate come necessarie per promuovere l'inserimento o il reinserimento occupazionale. Destinatari sono i cittadini residenti nei Comuni costituenti la Zona Sociale n. 10 inseriti nei nuclei familiari beneficiari di misure volte al contrasto della povertà e all'inclusione sociale, in carico al Servizio Sociale Professionale.
Ciascun percorso potrà avere una durata massima di 24 ore. Le relative attività dovranno tenersi nel territorio regionale. E' fissato un contributo a favore del soggetto attuatore pari a max € 600,00 per destinatario dell'attività formativa per attività formative di 24 ore. Per attività formative di durata inferiore il contributo verrà ridotto proporzionalmente.
I percorsi formativi dovranno essere progettati nel rispetto della Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione e delle relative linee di architettura, di cui alla D.G.R. n. 51 del 18.01.2010 e successive disposizioni attuative. Dovranno pertanto prevedere un approccio per competenze e svilupparsi per Unità di Competenza (U.C).
E' consentito lo svolgimento delle attività di formazione in FAD (formazione a distanza) in e-learning. A tal fine la proposta progettuale dovrà prevedere:
− l'utilizzo di apposite piattaforme adeguate alle caratteristiche dell'intervento formativo e tali da consentire la stampa di report individuali e la conservazione della relativa documentazione da parte del soggetto attuatore, al fine di eventuali monitoraggi e controlli;
− la presenza, il sostegno e la supervisione da parte di esperti e di tutor FAD;
− un sistema di valutazione e di autovalutazione dei risultati conseguiti.
Il finanziamento dei percorsi approvati avverrà sulla base della disciplina vigente.

6. Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali

I soggetti interessati, che abbiano i requisiti, di cui al punto 4, potranno inviare:
a) Scheda di adesione da presentare secondo lo schema allegato (Allegato a)
b) proposta progettuale sintetica redatta secondo lo schema allegato (Allegato b)
c) curriculum del Soggetto proponente e curricola risorse umane impegnate nel progetto;
d) modello costituzione ATI o ATS (Allegato d).
La documentazione di adesione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere copia del documento d'identità in corso di validità.
La documentazione richiesta ai punti a), b) c) e d) dovrà essere trasmessa al Comune di Terni- Direzione Welfare con pec al seguente indirizzo di posta certificata: **comune.terni@postacert.umbria.it**, tassativamente entro le ore **13,00** del giorno: **17/12/2020**, comprensiva di tutti gli allegati.
Le domande pervenute oltre tale limite non saranno ritenute ammissibili.

7. Ammissibilità e valutazione

La valutazione delle domande pervenute sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione e sarà effettuata da apposita Commissione interna nominata dal Dirigente della Direzione Welfare del Comune capofila della Zona Sociale 10, con proprio provvedimento. Verranno ammessi alla fase di co–progettazione gli Organismi

proponenti in possesso dei requisiti richiesti, (accreditati ai sensi della normativa regionale per l'attivazione di tirocini extracurriculari e pacchetti formativi di base). La procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di un solo soggetto partecipante. Non è prevista, pertanto, l'elaborazione di una graduatoria di merito tra le proposte progettuali presentate. L'ordine cronologico di presentazione sarà determinato in base alla data e ora di invio tramite PEC del progetto e della domanda di partecipazione.

I progetti pervenuti saranno sottoposti ad una preliminare istruttoria di ammissibilità formale tesa a verificare:

1. Conformità della domanda:
   a) rispetto alla modalità di presentazione delle domande;
   b) rispetto ai termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall' Avviso;
   c) rispetto alla completezza e correttezza della documentazione richiesta debitamente sottoscritta;
   d) rispetto di ogni ulteriore elemento formale espressamente richiesto dal presente Avviso.
2. Conformità della domanda rispetto al proponente:
   - possesso dei requisiti giuridici soggettivi/oggettivi di ammissibilità del soggetto proponente previsti dall'Avviso.

8. Misura del finanziamento e parametri di costo

Ad ogni progetto non sarà comunque attribuibile un finanziamento pubblico complessivo superiore a €39.600,00 pari all'attivazione di n.9 percorsi comprensivi di tirocini extracurriculari e pacchetti formativi.
A tutti i Soggetti ammessi al tavolo saranno equamente attribuiti i percorsi disponibili fino all'esaurimento delle risorse assegnate. Il limite massimo di € 39.600,00 di finanziamento potrà essere derogato se necessario ri-distribuire i percorsi in funzione del completo utilizzo delle risorse assegnate.
Il contributo sarà erogato al Soggetto proponente, nel rispetto di tutte le condizioni ed i requisiti indicati nei precedenti e successivi articoli, con le seguenti modalità:

- ✓ sarà concesso una sola volta;
- ✓ la durata massima per i singoli tirocini extracurriculari è di sei mesi;
- ✓ a condizione che il Soggetto corrisponda al tirocinante € 450,00 mensili lordi;
- ✓ a condizione che il tirocinante abbia completato almeno il 70% delle ore di tirocinio previste dal progetto formativo.

a) Tirocini extracurriculari

Finanziamento pubblico:

a) **€ 450,00** lordi mensili per ciascun tirocinante,

Spese ammissibili: costo dell'indennità di partecipazione per il tirocinante.

b) **€ 500,00** lordi per ciascun tirocinante come remunerazione al soggetto promotore per le attività relative ai compiti di cui alla D.G.R. n. 202/2019 e s.m.i.

Spese ammissibili: costi connessi alle attività suddette

c) **€ 100,00** mensili per ogni tirocinio effettuato come riconoscimento degli ulteriori costi, eventualmente sostenuti, per l'attivazione del tirocinio (es.: IRAP, quota INAIL a carico dell'impresa, assicurazione RCT, visita medica, dispositivi di sicurezza/protezione, gestione amministrativa) oltre ai costi sostenuti per l'accensione della polizza fidejussoria.

Spese ammissibili: costi connessi all'attività di erogazione dell'indennità di partecipazione e di monitoraggio finanziario del tirocinio, IRAP su indennità di partecipazione, se dovuta e non recuperabile, quota INAIL a carico dell'impresa, assicurazione RCT, visita medica, dispositivi di sicurezza/protezione anti COVID, gestione amministrativa, polizza fidejussoria.
Il finanziamento concesso verrà erogato al Soggetto attuatore sulla base delle attività effettivamente realizzate. All'avvio delle attività, al soggetto attuatore potrà essere erogato in un unico acconto, dietro presentazione di idonea garanzia fidejussoria e relativa nota di rimborso fuori campo IVA, fino al 90% del finanziamento pubblico previsto per lo strumento. Il saldo sarà erogato solo dopo la positiva verifica del rendiconto finale.

b) Pacchetti formativi
Finanziamento pubblico:
€ 600,00 massimo per destinatario dell'attività formativa.
Spese ammissibili in applicazione del costo standard per la formazione secondo la normativa regionale vigente.

Il finanziamento concesso potrà essere erogato all'Organismo di formazione all'avvio delle attività di formazione, in un unico acconto fino al 90% del finanziamento pubblico previsto per lo strumento, dietro presentazione di idonea garanzia fidejussoria e relativa nota di rimborso fuori campo IVA. Il saldo sarà erogato solo dopo la positiva verifica del rendiconto finale dello strumento stesso.

10. Affidamento e Accordo Attuativo

Il rapporto di collaborazione tra la Zona Sociale n. 10 ed i Soggetti proponenti verrà formalizzato con apposito Accordo attuativo con il Comune di Terni nel quale verranno definiti: il numero di tirocini da attivare e i relativi pacchetti formativi, le modalità di attuazione, i tempi e i costi. La stipula dell'Accordo sarà comunicata ai soggetti con apposita pec.
Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non venga in tutto o in parte, per qualsiasi ragione, attuato.

11. Co-progettazione

I Soggetti, successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo attuativo con il Comune di Terni, saranno ammessi a partecipare al Tavolo di co-progettazione e assumeranno un ruolo attivo fondato sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato, fermo restando il ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento che assumerà la Zona Sociale n. 10.
La co-progettazione sarà condotta attraverso incontri tra rappresentanti tecnici dei soggetti selezionati e personale della Zona Sociale n. 10, tra cui il Sistema dei Servizi per l'Accompagnamento al Lavoro (SSAL) del Comune di Terni che sarà presente nella fase di monitoraggio e valutazione del progetto nella sua globalità, ed agirà una funzione consulenziale e di supporto per gli aspetti tecnici.
Il Tavolo di co-progettazione sarà il luogo dove verranno definite in modo partecipato le procedure di individuazione e selezione dei tirocinanti, le modalità di raccordo tra i diversi Servizi, i rispettivi ruoli e funzioni, l'attività di monitoraggio e le modalità di valutazione dei percorsi attivati.

12. Monitoraggio e valutazione

Per quanto attiene alle norme che regolano la fase di programmazione, gestione, controlli e rendicontazione, certificazioni di spesa, tempi di attuazione, attestazioni finali si rinvia a quanto disposto dalla normativa regionale di riferimento.
Sono previste altresì relazioni e rendicontazione delle attività: invio relazione delle attività svolte da parte dei soggetti formativi con relativa rendicontazione finanziaria delle spese sostenute, quietanza e invio relazione in Regione.
Tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede operativa o presso la sede legale del soggetto attuatore.
La Zona Sociale n. 10, tramite l'Ufficio di Piano, attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati).
Il Tavolo di co-progettazione costituirà strumento permanente di lavoro durante la gestione del servizio per procedere alla integrazione o diversificazione delle tipologie d'intervento che si dovessero rendere opportune sulla base di modifiche della situazione di partenza. Sono previsti tre momenti di valutazione partecipata del progetto: ex ante, in itinere ed ex post.

13.Trattamento dei dati sensibili e personali

Per la partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica, nonché per la stipula dell'Accordo Attuativo con il soggetto aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 679/2016, di seguito "GDPR", che prevede il diritto alla protezione dei dati personali. In osservanza alla normativa vigente, il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, esattezza, trasparenza, minimizzazione, limitazione delle finalità e della conservazione, nonché di tutela della riservatezza, nel rispetto dei diritti. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le rispettive attività istituzionali normativamente previste. Potranno

esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Titolare del Trattamento Il titolare del trattamento è il Comune di Terni nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in P.zza Mario Ridolfi n. 1 – 05100, Terni; pec: **comune.terni@postacert.umbria.it,** tel. 07445491 –Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): Dott.ssa A. Rossi mail: **rpd@comune.terni.it.**
I soggetti beneficiari degli strumenti e delle relative risorse dovranno garantire la riservatezza delle informazioni (dati anagrafici, patrimoniali, statistici e di qualunque altro genere), limitando il loro utilizzo alle sole finalità istituzionali previste negli interventi del presente avviso.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art.8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, si comunica che il Responsabile del procedimento è l'Avv. Cristina Clementi, Dirigente Direzione Welfare del Comune di Terni.
Per chiarimenti ed informazioni è possibile inviare una e-mail con oggetto "*Selezione di organismi di formazione, accreditati ai sensi della normativa regionale per l'attivazione di tirocini extracurriculari e pacchetti formativi di base a favore di cittadini residenti nei comuni della Zona sociale n. 10*", al seguente indirizzo mail: **direzionewelfare@comune.terni.it.**

15. Ulteriori disposizioni.

La Zona Sociale n. 10 si riserva, in qualsiasi momento e per motivate ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la presente procedura, di non dare corso o di non procedere alla co-progettazione.

Riferimenti normativi

Tirocini extracurriculari
Accordo 25 Maggio 2017 tra Governo, Regioni e Provincia autonome sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini extracurriculari che aggiornano e sostituiscono le precedenti del 23 Gennaio 2013";
Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro a cui sono delegate le funzioni regionali in materia di servizi e politiche per il lavoro e gli apprendimenti";
Deliberazione della Giunta Regionale n. 202 del 25 febbraio 2019, "Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurriculari. Recepimento delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, punti da 34 a 36, Legge 28 giugno 2012, n. 92" e preso atto che con l'entrata in vigore della nuova Direttiva approvata con D.G.R. n° 202 del 25/02/2019, sono revocate la D.G.R. 1354 del 2/12/2013 e ss.mm.ii e la Determinazione Dirigenziale n° 10424 del 23 dicembre 2013.

Formazione
Legge Quadro Nazionale 21.12.1978 n. 845 in materia di formazione professionale.
Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano - Provvedimento 20 marzo 2008 "Intesa tra il Ministero del lavoro e previdenza sociale, il Ministero della pubblica istruzione, il Ministero dell'università e ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi".
D. Lgs 16 gennaio 2013 n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugni 2012 n. 92".
D.G.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004 avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento e Dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime
D.G.R. n. 51 del 18.1.2010: "Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";
D.G.R. n. 168 del 8.02.2010 "Approvazione dell'aggiornamento del Repertorio regionale dei profili professionali" e s.m.i.;
D.G.R. n. 1518 del 12.12.2011: "Approvazione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo" e s.m.i.;
D.G.R. n. 834 del 25.07.2016: "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione"
D.G.R. n. 1326 del 07.11.2011 avente ad oggetto "Approvazione della metodologia di applicazione dei costi standard alle azioni formative corsuali per la semplificazione della spesa del POR FSE Umbria 2007-2013";
D.D. della Regione dell'Umbria n. 715 del 18 febbraio 2015 "Linee guida per l'attuazione delle attività formative e revisione modulistica – Ritiro D.D. n. 103 del 19 gennaio 2015 e approvazione nuovi allegati".
Terni, 09/12/2020

IL DIRIGENTE
Direzione Welfare
Avv. Cristina Clementi
Il presente documento è firmato digitalmente conformemente al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i